

Il Primo Romanticismo

la musica nel XIX secolo

Classe 3D - A.S. 2020/2021

Il **Romanticismo** nasce in **Europa** a inizio Ottocento e si propone come **reazione al razionalismo illuminista**. Contrappone all'esaltazione della ragione il valore del **sentimento** e della **passione**. Le sue **caratteristiche principali** sono:

- l'esaltazione dell'**individualità**
- la riscoperta della **storia** delle nazioni e delle **tradizioni**
- la concezione dell'**arte** come espressione di sentimenti e fantasia.

1815

1850

PRIMO ROMANTICISMO

1815 Congresso di Vienna. Inizia il periodo della **Restaurazione**.

- Liberali e democratici si oppongono all'assolutismo della Restaurazione. Nascono i primi **moti rivoluzionari** per ottenere la Costituzione, la libertà, l'indipendenza.
- Affermazione della **borghesia**.

- In tutta Europa si diffonde il **pensiero romantico** che influenza tutte le espressioni artistiche. Il Romanticismo esalta il sentimento, la passione e l'individualità.
- 1848** Rivoluzione in Francia e **proclamazione della Repubblica**. In Italia: **Prima guerra d'indipendenza**. Si forma la Repubblica romana.

DOVE

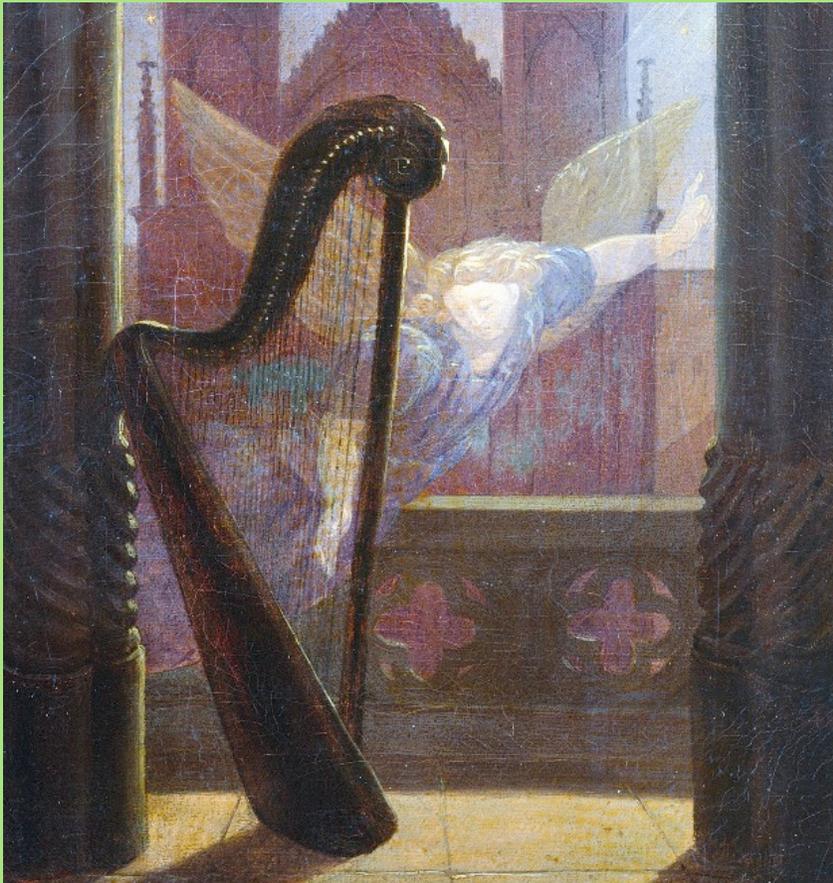


In **Francia** si affermano il **grand opéra**, melodramma grandioso, e l'**opéra comique**, melodramma leggero.

Nasce in **Germania** il **pensiero romantico**. Karl Maria von Weber cerca di dar vita a un melodramma nella lingua nazionale. Vi è molto interesse anche per la **musica strumentale**.

In **Italia** il **melodramma** acquista grande fama con artisti come Gioacchino Rossini, Vincenzo Bellini, Gaetano Donizetti e Giuseppe Verdi.

La musica romantica



La **musica** è considerata l'**arte per eccellenza**, capace di esprimere la varietà di **sensazioni** ed **emozioni** che prova l'uomo. Il **musicista romantico** non descrive la realtà così com'è, ma **esprime ciò che prova**, rivelando così la sua **sensibilità**.

Questi **ideali** si traducono in un nuovo **modo di comporre**. In contrasto con l'equilibrio formale dell'età classica, il Romanticismo mette in risalto la **libertà**, l'**originalità** e l'**individualità** del compositore, la sua capacità di esprimere in musica **sentimenti** e **fantasia**.

I luoghi della musica romantica: sale da concerto, teatri, strade, piazze e salotti

Ora **la musica si rivolge a tutti**, non solo a un pubblico privilegiato e qualificato, e viene eseguita soprattutto in **luoghi pubblici**, aperti a tutti coloro che possono pagare un biglietto d'ingresso: le **sale da concerto** e i **teatri**.

Nelle **sale da concerto** si eseguono soprattutto **musica sinfonica** e **musica da camera**, rivolte a un pubblico colto. Nei **teatri pubblici** si rappresentano, invece, soprattutto i **melodrammi**, che richiamano l'interesse di tutte le classi sociali.

Si fa musica anche in **luoghi privati**: nei salotti dell'aristocrazia illuminata e della borghesia colta. La musica che si esegue nei salotti è in genere nelle **forme libere** proprie di questo periodo: notturni, capricci, preludi, improvvisi.

La musica strumentale



La **sensibilità romantica** richiede un **linguaggio nuovo**, capace di descrivere il mutare dei **sentimenti**, si scopre così l'importanza espressiva dei **timbri**.

In questo periodo vengono perfezionati molti **strumenti**: il **pianoforte** il **violino**, i **legni** e gli **ottoni** (grazie ai pistoni, ideati nel 1813).

I più importanti **compositori** di musica strumentale sono **tedeschi**, perché la **cultura romantica** in **Germania** ha avuto un carattere più **intenso**.

L'orchestra si amplia

Nell'**orchestra** si inseriscono **strumenti** come ottavino, trombone, basso tuba, arpa e timpano. Si raggiungono così altissimi **livelli di espressività**, specialmente con **compositori** quali:

- **Beethoven**
- **Schumann**
- **Schubert.**

Inoltre, continua a essere apprezzata la **musica da camera**, in particolare il **quartetto d'archi**.

Nascono forme di composizione libere

Le **rigorose** forme compositive dell'**età classica** non sono adatte a rendere la ricchezza di **sensibilità** del musicista romantico. Nascono così **forme** completamente nuove come il **notturmo**, l'**improvviso**, il **preludio**, la **fantasia**, il **capriccio**. Si tratta di composizioni piuttosto **brevi**, per **strumento solista** (in genere il pianoforte). Solitamente queste **composizioni** sono eseguite nei **salotti**.

Le **forme classiche** (sonata, sinfonia, rondò, minuetto) continuano a essere utilizzate dai **musicisti romantici**, ma vengono adattate al **nuovo spirito** del tempo.

La musica vocale

Si cerca di realizzare una **maggiore aderenza** tra la **musica** e il **testo**. Alla musica vocale romantica appartengono il ***Lied*** ("canzone" in tedesco) e l'**opera lirica** (o melodramma).

Il **melodramma** si diffonde in tutta Europa, si cerca di creare un **modello** di che metta in risalto caratteristiche legate alla **nazionalità del musicista** e del **librettista** che lo hanno composto. La **lingua** del melodramma, originariamente l'**italiano**, diventa il **francese** in Francia e il **tedesco** in Germania.

Il Lied

Una composizione di **tradizione tedesca** che raggiunge il successo in epoca romantica. È un brano di **breve durata**, ispirato a un **testo poetico**, cantato da una **voce solista** per lo più accompagnata dal **pianoforte**. In genere questi canti si eseguono nei **salotti borghesi**.

Il più famoso **compositore** di *Lieder* è **Franz Schubert** che ne ha scritti oltre seicento.



I musicisti nel Primo Romanticismo



Il **musicista romantico** non compone più per **commissione**, è un **libero professionista** e si guadagna da vivere con il proprio **lavoro**.

Se i compositori sono liberi dai vincoli con i loro **protettori**, sono però costretti a tener conto del **gusto del pubblico**.

Il **dilettantismo musicale** si diffonde, molte persone si avvicinano allo **studio** della musica per diletto e, per chi può permetterselo, il **pianoforte** diventa lo strumento più adatto a soddisfare il **desiderio** di fare musica per passatempo.

Il Primo Romanticismo: la musica nel XIX secolo

